SCUOLA DELL'INFANZIA
CENTRO PER LA FAMIGLIA SAN GIOVANNI BATTISTA
VIA B. CRESPI, 2 - 24021 ALBINO
TEL. 035.751482
segreteria@centrofamigliaalbino.it

CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO

"ARCOBALENO"

Anno Scolastico 2022.2023

Indice

CHE COSA È LA CARTA DEI SERVIZI …… 3

CHI SIAMO E LE PREMESSE CULTURALI……..3

IL SERVIZIO NIDO, COSA È E A CHI SI RIVOLGE …… 3

PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO …… 4

IL PERSONALE OPERATIVO NEL SERVIZIO …… 4

VALORI FONDAMENTALI……5

LA QUALITÀ DEL CONTESTO EDUCATIVO…… 6

LA CONTINUITÀ ……10

LE PROPOSTE PER I GENITORI…. ……10

GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE ……...11

RAPPORTI CON IL TERRITORIO ……11

GLI SPAZI DI IGIENE E LE NORME DI SICUREZZA ……12

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO……13

ALLEGATO 1 ……15

CHE COSA È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi, redatta ai sensi del DPCM del 27/01/94 e della L 328/00, è uno strumento steso al fine di garantire agli utenti conoscenza, trasparenza e leggibilità del servizio.

Ha come finalità quelle di :

- fornire le informazioni necessarie circa l'offerta del servizio Nido,
- informare sulle procedure per accedere al servizio,
- assicurare la tutela degli utenti, dichiarando gli obiettivi del Servizio.

La carta dei Servizi è un impegno per sostenere e promuovere la qualità dell'offerta educativa e uno strumento indispensabile per comunicare e condividere l'esperienza di crescita dei bambini e delle bambine con le rispettive famiglie.

CHI SIAMO E LE PREMESSE CULTURALI

Il nido "ARCOBALENO" nasce all'interno della Scuola dell'infanzia "CENTRO PER LA FAMIGLIA S.GIOVANNI BATTISTA", che da più di sessant'anni ha scritto la storia di tante generazioni di bambine e bambini .
Con tale servizio si è creato il secondo polo per l'infanzia nel Comune di Albino.
Il pensiero educativo che la scuola adotta è valorizzare ogni singolo bambino con un nome, una storia, un identità in costruzione, una precisa famiglia.
Ne deriva per cui la scelta di personalizzare l'intervento educativo costruendo un progetto individualizzato che orienti le attenzioni e le relazioni educative nei confronti di ogni bambino.

1. IL SERVIZIO NIDO
CHE COSA È E A CHI SI RIVOLGE

Il Nido "ARCOBALENO" è :

- un servizio educativo e sociale per le bambine e i bambini dai 3 mesi ai 3 anni;
- un luogo di cura e di socializzazione, stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale delle bambine e dei bambini;
- un servizio che affianca e sostiene la famiglia nel compito di cura ed educazione;
- un luogo dove si costruiscono relazioni significative tra bambini, genitori e operatori;
- un servizio che promuove un clima di confronto e di collaborazione fra i genitori e il personale educativo;
- si rivolge a tutte le famiglie che ne fanno richiesta, prediligendo i bambini residenti nel comune di Albino;
- i genitori chiedono attraverso gli Open-day, consultando il sito internet www.centrofamigliaalbino.it, telefonando in segreteria o passando nella struttura, le informazioni che necessitano e poi formalizzano l'iscrizione compilando tutta la modulistica che viene rilasciata, fino ad esaurimento dei posti disponibili (21);
- alle famiglie che iscrivono presso la scuola i bambini viene comunicato di scaricare sul telefonino l'app. gratuita AURORA NOVA, modalità informatica che la scuola ha adottato da qualche anno, con successo, per le informazioni importanti e immediate alle famiglie.

2. PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

I paradigmi valoriali che sottostanno al lavoro educativo del nido d'infanzia si ispirano ai seguenti principi fondamentali:

UGUAGLIANZA :
il nido d'infanzia è accessibile a tutti, compatibilmente con il numero di posti disponibili, senza alcuna distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica, garantendo pari opportunità, equità, giustizia e accoglienza.

IMPARZIALITÀ :
i comportamenti del personale nei confronti delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità. È garantito il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale.

PARTECIPAZIONE:
le famiglie hanno diritto di accesso alle informazioni che le riguardano. È garantita la partecipazione attiva a diversi momenti della vita al nido. Vengono indette 3 volte all'anno riunioni di sezione.
Le docenti sono sempre disponibili, dove è necessario, ad incontrare i genitori.

EFFICIENZA ED EFFICACIA :
il nido d'infanzia opera secondo modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti e che si realizzano attraverso processi di verifica e valutazione periodica.
Alla fine dell'anno scolastico viene somministrato un questionario di gradimento ad ogni famiglia e poi vengono divulgati sull'applicazione AURORA e se possibile, anche attraverso una riunione plenaria.

3. IL PERSONALE OPERATIVO NEL SERVIZIO

Il personale educativo e ausiliario del Nido è assunto con contratto FISM, è assegnato al servizio tenendo conto del rapporto numerico personale/bambini e tenendo conto dell'orario di apertura del servizio. Le figure operative previste sono:

Coordinatore: le funzioni del coordinatore sono finalizzate a garantire un buon funzionamento organizzativo e pedagogico, a presidiare gli ambiti operativi della progettazione e della programmazione dell'intervento educativo.
Personale educativo: il personale educativo elabora, aggiorna e verifica il progetto educativo del servizio, insieme al coordinatore e con la supervisione dello psicopedagogista; garantisce un raccordo con le famiglie promuovendo la loro partecipazione alle attività e alla vita del nido; documenta i percorsi educativi realizzati.
Caratteristica fondamentale del Nido è la qualificazione del personale che vi opera. La competenza e la professionalità degli operatori rappresentano un fattore di qualità fondamentale per le famiglie e sono garantite da una costante formazione del personale sia con la consulenza pedagogica interna al servizio sia aderendo alle iniziative formative del territorio.
Significativa è la partecipazione del personale alla formazione promossa dall' Ambito per un costante e proficuo confronto e scambio tra le realtà educative 0-6 anni presenti sul territorio della Media Valle Seriana.
Per le educatrici l'equipè di lavoro è il luogo del confronto e della rielaborazione di quanto avviene nell'attività quotidiana.
Sostenuto da una formazione permanente il lavoro di equipè diventa momento centrale per la progettazione del lavoro.

Psicopedagogista: al fine di integrare la funzione educativa svolta, il nido si avvale di prestazioni professionali fornite da un'esperta psicopedagogista, la quale si occupa di supervisionare il lavoro della Coordinatrice, fare consulenza e formazione all'équipe educativa, supervisionare le bambine e i bambini su segnalazione dell'équipe o della coordinatrice. La consulenza psicopedagogica viene proposta in forma di incontri a tema per le famiglie o individuale su richiesta dei genitori.
Personale ausiliario: gli addetti ai servizi ausiliari garantiscono la funzione di pulizia generale degli ambienti, secondo il mansionario a loro applicato.
Cuoca interna al servizio (ditta SER-CAR): per i bambini di età inferiore ai 12 mesi il regime dietetico sarà personalizzato tenendo conto delle indicazioni riportate nelle tabelle specifiche, reperibili sul sito dell'ASL di Bergamo, o richiedendole al competente Servizio ASL. Le tabelle dietetiche dei Nidi per i bimbi dai 12 ai 36 mesi sono formulate o convalidate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL di Bergamo. Al Nido sono serviti pasti idonei all'alimentazione di bambini non affetti da patologie acute.

4. VALORI FONDAMENTALI

BAMBINO COMPETENTE
Consideriamo il bambino e la bambina come soggetti attivi e competenti, portatori di specificità che devono essere valorizzate precocemente, orientati ed interessati alla scoperta della realtà.
Sono bambini e bambine che in un contesto relazionale significativo e stimolante, hanno diritto di sperimentarsi autonomamente e di vivere situazioni significative di auto-organizzazione.
Ogni bambino e ogni bambina, al nido, viene accolto/a come persona, con le sue caratteristiche e peculiarità. Il nido si preoccupa di potenziare queste caratteristiche con un rapporto il più possibile individualizzato nel rispetto dei ritmi e delle specificità di ognuno.
Nel rispetto dell'unicità di ognuno al nido vengono accolti bambini e bambine con disabilità garantendo loro in modo speciale la cura e la tutela del loro primo ingresso in gruppo.

FAMIGLIA PROTAGONISTA
La partecipazione delle famiglie è elemento fondante nel progetto di un servizio educativo. Dentro il progetto è parte attiva e importante, portatrice di risorse oltre che di bisogni, soggetto centrale che contribuisce a orientare la progettualità del servizio.
È compito dell'equipe educativa strutturare gli spazi e l'organizzazione del servizio anche in funzione dell'accoglienza delle famiglie stesse, creare cioè tutte le condizioni affinché le famiglie possano diventare partner nella realizzazione del progetto educativo.
La conoscenza, il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie del nido sono condizioni essenziali per il lavoro con i bambini. È fondamentale aprire un dialogo con le famiglie per confrontarsi sui temi che riguardano l'educazione del bambino, un dialogo in cui si riconoscano le rispettive differenze e specificità, in cui si valorizzi lo scambio, il confronto, l'interazione e la condivisione di significati. I bambini infatti non sono soggetti isolati, arrivano al nido con una propria storia di relazioni dalle quali non è possibile prescindere.

NIDO APERTO ALLA COMUNITA'
Il nido ha confini flessibili, permeabili nei confronti delle famiglie e della comunità.
Il nido intende stabilire un legame di reciproco scambio e di confronto con gli altri servizi presenti nella struttura e presenti sul territorio.
Intendiamo porci inoltre in continuità orizzontale con il vissuto famigliare dei bambini e in continuità verticale coi servizi di accompagnamento alla nascita e ai primi mesi di vita, con la scuola dell'infanzia con cui dividiamo il progetto educativo nella salvaguardia delle rispettive specificità.
Il nido agisce in ottica interculturale e si prefigge di valorizzare l'eterogeneità di un gruppo come ricchezza.
Il nido "Arcobaleno" per rispondere ai bisogni della popolazione, su richiesta scritta da parte delle istituzioni competenti, accoglierà durante l'anno bambini in stato di particolare disagio.

5. LA QUALITA' DEL CONTESTO EDUCATIVO

PROGETTO EDUCATIVO

Il nido si propone come luogo educativo in cui ogni esperienza e conoscenza viene fatta vivere alle bambine e ai bambini in modo ludico, esplorativo e di scoperta. Il gioco, l'esplorazione, la ricerca e la scoperta sono intese come opportunità di conoscenza, di crescita, di scambio e di sviluppo per l'autonomia. Per le bambine e i bambini vedere, ascoltare, toccare, gustare il mondo attraverso il gioco, l'esplorazione, la ricerca e la scoperta significa percepire in modo diverso e personale il reale, consente di riflettere e rielaborare quello che vivono e di immaginare e muoversi verso orizzonti possibili. Al centro del progetto educativo del nostro nido ci sono la bambina e il bambino in relazione e in evoluzione; una persona con una storia individuale, con le sue caratteristiche e le sue competenze, portatrice di creatività e di emozioni.

METODOLOGIA

La nostra équipe educativa sposa il metodo "Dillo con la voce", ideato dalla dott.ssa Ivana Simonelli. Si tratta di una metodologia educativa specifica che si occupa principalmente di introdurre nel vocabolario quotidiano il nome delle emozioni, accanto a quello degli oggetti di uso comune: come diciamo palla, possiamo dire anche paura, rabbia, felicità, tristezza.... Le emozioni vengono, quindi, nominate, sempre accolte e legittimate e si insegna ai piccoli ad esprimerle attraverso la voce, dicendo come si stanno sentendo invece di agire con un comportamento (ti dico che sono arrabbiato, invece di spingerti). Quando i bambini e le bambine non parlano ancora, è compito degli educatori mettere la voce e fare da specchio alle emozioni dei piccoli. Questo è per noi un lavoro continuo di formazione, di applicazione e di messa in gioco, che usiamo in modo trasversale e quotidiano, indipendentemente dall'attività proposta e dal momento della giornata.

CURA DELL'AMBIENTE

Lo spazio nido assume una grande importanza alle esperienze che i bambini possono vivere ed è per questo che la strutturazione dello spazio deve essere al centro del ruolo di regia degli educatori.

Il contesto fisico, non è un luogo neutro, ma è denso di messaggi visivi, sonori e percettivi che comunicano la cultura del servizio stesso e il modo di intendere il valore educativo con i bambini e le famiglie.

La cura costante e la manutenzione continua permette di avere un ambiente che: sia leggibile; sia fruibile; sia adeguato e differenziato a seconda delle età dei bambini; sia dinamico e in grado quindi di cambiare, evolvere in relazione ai cambiamenti dei bambini; favorisca l'autonomia, gli apprendimenti e le relazioni.

CURA DELLA RELAZIONE

La rete di relazione che si costruisce tra i bambini arricchisce la crescita affettiva e cognitiva del bambino e della bambina favorendo dinamiche organizzative ed esplorative che generano scambi significativi all'interno del gruppo. L'interesse sollecitato dall'attività di un altro bambino e di un'altra bambina, si può manifestare osservando o anche interagendo nel gioco, esprimendo così la capacità da parte del bambino e della bambina di comprendere il progetto del coetaneo e portarlo avanti insieme. Quindi nella proposta delle attività è importante, oltre che alla sperimentazione dell'impegno individuale, anche la partecipazione collettiva alla costruzione di un prodotto che sarà il risultato del sapere di quel gruppo di bambini.

Il processo che le educatrici promuovono in questo caso non rappresenta semplicemente la somma delle sue parti, bensì la moltiplicazione delle emozioni, dei saperi e dei linguaggi che si contaminano.

MODALITÀ DI AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un momento fondamentale, delicato, ricco di emozioni e di cambiamenti che riguardano la bambina e il bambino e ogni genitore.

Al nido "Arcobaleno" proponiamo l'ambientamento in tre giorni.

L'ambientamento in tre giorni prevede, che il genitore e il bambino e la bambina vivano per tre giornate intere e consecutive la realtà del contesto nido: insieme esplorino il nuovo ambiente, conoscano le educatrici e gli altri bambini vivendo tutte le routine previste. Condividano il momento del pasto, del gioco e delle attività. È il genitore che cambia il pannolino, lo accompagna al momento della nanna ed è lì ad attendere il suo risveglio.

Tutto questo per tre giorni, periodo durante il quale l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale, diventando a mano a mano una figura familiare per entrambi.

PICCOLO GRUPPO

L'esperienza del bambino e della bambina al nido è caratterizzata da situazioni di piccolo gruppo, questo favorisce un clima tranquillo e la costruzione di relazioni che via via diventano significative.

Ogni educatrice si occupa di un gruppo composto al massimo di sette bambini offrendo loro momenti di gioco, sperimentando le diverse opportunità che l'ambiente offre.

In particolare l'offerta dei laboratori si modula sulle caratteristiche dei bambini, sui tempi del nido, sui bisogni e su ciò che accade nei gruppi.

Si strutturano così diverse proposte che mantengano come base l'offerta di alcuni giochi tipici del nido:

- Manipolazione
- Travasi
- Narrazione
- Gioco psicomotorio
- Sperimentazione musicale
- Gioco euristico
- Utilizzo del colore.

I TEMPI

Pensare i tempi al nido significa considerare sia la parte educativa, che la parte organizzativa. Da un punto di vista educativo, avere in mente il tempo significa essere consapevoli che ogni bambino e ogni bambina ha dei tempi individuali, che devono essere rispettati sia per quanto riguarda le conquiste delle varie tappe evolutive: camminare, parlare, fare da solo... sia per quanto concerne la sua giornata che non è mai uguale a quella precedente. Dare risposte educative all'interno della relazione tra tempi e ritmi dei bambini e tempi e ritmi dell'educare significa spesso lasciare tempo e spazio alle soggettività di esprimersi, differenziarsi, rendersi autonome.

Il tempo costituisce una risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi. Una pianificazione dello stesso consente di sviluppare significative esperienze di apprendimento nonché di acquisire e far proprie alcune regole fondamentali del vivere in comunità. La giornata educativa è organizzata in modo tale da consentire una corretta organizzazione e favorire il benessere dei bambini e delle bambine. È scandita da routines volte a sostenere l'apprendimento e la crescita del singolo bambino e della singola bambina, li aiuta ad imparare a convivere in uno dei primi ambienti sociali. Nelle ore di presenza al nido ogni momento è una scoperta, un'opportunità per crescere, apprendere e imparare, per questo quasi la totalità delle ore (ad eccezione del momento di accoglienza ed uscita) sono per noi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto educativo.

DESCRIZIONE DELLA GIORNATA TIPO

7.30 – 9.00	Accoglienza: è questa la fase della giornata più delicata e deve essere particolarmente curata: il bimbo deve lasciare la mamma o il papà e inserirsi in un nuovo contesto sociale.
9.00- 9.30	Gioco libero e attività di routine.
9.30 – 10.00	Spuntino (i bambini accompagnati dall'educatore di riferimento faranno una piccola merenda a base di frutta).
10.00-11.00	Per i bambini questo è il momento della proposta di gioco guidata dalle educatrici, e viene pensata e realizzata in base alla lettura dei bisogni che il gruppo dei bambini manifesta. Per i più piccoli e per chi ne ha bisogno è il momento del riposo.
11.00 -11-30	Igiene personale e preparazione al pranzo

L'igiene personale con cambio pannolino, viene effettuata solitamente prima e dopo pranzo e al bisogno

11.30-12.30	Pranzo, momento importante e ricco di possibilità volte all'autonomia del bambino .
12.30 – 13.00	Momento di cura e di accompagnamento al riposo

Alle ore 13,00 tempo d'uscita per chi sceglie la frequenza part-time del mattino e tempo d'arrivo per chi sceglie il part-time del pomeriggio.

13.00- 15.00	Momento del riposo
15.00 – 15.45	Risveglio, cambio e merenda
15.45 – 16.30	Ricongiungimento e uscita
16.30 – 18.00	Possibilità di posticipo se richiesto

Nei vari momenti della giornata da ritenersi di natura "didattica"
Il rapporto educatrice/bambino è 1/7, sempre in presenza di una seconda educatrice.
In tutti gli altri momenti il rapporto è 1/10.

DOCUMENTAZIONE

Il nido ha il compito di documentare il lavoro svolto attraverso il Diario di Bordo. La documentazione è una pratica formativa e un elemento di valutazione e di autovalutazione dell'azione educativa, per comunicare e informare le famiglie circa i percorsi e i processi che le bambine e i bambini hanno vissuto nel tempo trascorso al nido.

STRUMENTI PER LA DOCUMENTAZIONE

Sintetizziamo in una tabella gli strumenti che utilizziamo per la valutazione periodica del servizio:

FASE	DOCUMENTI
Pre- Ambientamento dei bambini	Scheda in cui si registrano le informazioni ricevute durante il primo colloquio con il genitore
Monitoraggio	Diario di Bordo
Progettazione annuale	Progettazione
Collegi docenti	Verbali
Consigli d'intersezione	Verbali
Riunioni di sezioni	Verbali
Colloqui con le famiglie	Scheda di colloquio
Formazione per il personale	Attestati
Verifica annuale da parte delle famiglie	Questionario
Colloqui con la Coordinatrice	Verbali

6. LA CONTINUITÀ

Nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia la bambina o il bambino si trova ad abbandonare una strada conosciuta per avventurarsi in un territorio dove compiere nuove scoperte, instaurare nuove relazioni, tentare nuove autonomie, ma anche rispondere a richieste sempre più complesse che gli sono poste dagli adulti e dal contesto.
Il Nido "Arcobaleno" ha la fortuna di essere inserito a tutti gli effetti all'interno della Scuola dell'Infanzia, per questo le bambine e i bambini hanno quotidianamente la possibilità di vivere i diversi ambienti, di conoscere e relazionarsi con bambini di tutte le età e con le altre insegnanti della scuola.
Il Progetto Continuità entra così a far parte della quotidianità, coinvolge le bambine e i bambini della sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia. Questo percorso di raccordo ha l'intento di promuovere atteggiamenti che sostengono il bambino/la bambina nel passaggio da un ambiente educativo all'altro attraverso proposte comuni condivise dalle educatrici e dalle insegnanti che predispongono situazioni di vita, d'attività, di gioco e d'incontro.

Se, a causa dell'emergenza sanitaria, non fosse possibile continuare il nostro percorso di continuità quotidiano (poiché i bambini di "bolle" differenti non possono entrare in contatto diretto tra loro) le educatrici del Nido, le insegnanti della sezione Primavera e quelle della Scuola dell'Infanzia continueranno comunque a lavorare insieme per condividere metodologie, scelte educative e didattiche, per fare riflessioni e rendere il passaggio nelle altre sezioni il più sereno possibile.

7. LE PROPOSTE PER I GENITORI

È fondamentale favorire la corresponsabilità e l'alleanza educativa tra servizi e famiglia per aiutare il bambino a sentire il "filo rosso" che lega le diverse esperienze che fa a casa e al nido.
Insieme alla famiglia, fin dai primi giorni si avvia una collaborazione utile a costruire modalità di lettura e comprensione del bambino e del proprio essere genitori ed educatori.
I genitori non sono partner del nido nella realizzazione del progetto educativo, ma rappresentano interlocutori capaci di allargare il sapere del nido rendendolo un servizio sempre in contatto con le reali caratteristiche delle famiglie e del contesto sociale.
Le occasioni di incontro nel corso dell'anno sono:

- **L'open day:** una giornata di apertura del servizio al territorio, durante la quale le famiglie hanno modo di vedere il Polo dell'infanzia, conoscere il personale, ricevere le informazioni necessarie su come è organizzato il servizio e quale è il suo progetto educativo.
- **Un colloquio individuale:** prima dell'ambientamento, le educatrici incontrano i genitori individualmente e raccolgono le informazioni che riguardano le abitudini del bambino e della bambina nella vita familiare.
- **Altri colloqui individuali:** durante l'anno sono previsti almeno altri due incontri individuali con le famiglie, indicativamente uno di metà periodo (fine gennaio/inizio febbraio) ed uno di verifica finale (giugno/luglio). Alla fine dell'anno ogni educatrice di riferimento incontra i genitori del bambino e della bambina al fine di illustrare loro la crescita del figlio o della figlia e raccogliere eventuali osservazioni o proposte. Durante l'anno le educatrici sono disponibili per eventuali nuovi incontri richiesti dai genitori.
- **Riunioni di sezione:** solitamente sono tre, una all'inizio, una a metà e una a fine anno. Durante questi incontri vengono condivise con le famiglie le linee progettuali, le attività educative svolte, ma anche i dubbi, le curiosità, le ansie dei genitori, il bisogno di dialogo e confronto. In quella finale, viene anche fatta una verifica dell'anno scolastico che si sta per concludere, coinvolgendo le famiglie, chiedendo loro riscontri, aspetti positivi, aspetti da migliorare, proposte per il futuro.
- **Momenti di festa:** per coinvolgere i genitori in momenti piacevoli e concreti, per festeggiare eventi o ricorrenze.

- **Corsi di formazione:** destinati alle famiglie, nel Nido, nella Scuola dell'infanzia o in collaborazione con le agenzie del territorio.
- **Questionario di soddisfazione delle famiglie:** annualmente viene somministrato alle famiglie un questionario di soddisfazione, nel quale le stesse potranno esprimere il proprio punto di vista in merito ai diversi aspetti della vita del nido e portare le loro proposte. Il questionario presentato alle famiglie è lo stesso per tutti i nidi dell'Ambito della media Val Seriana. I questionari, compilati in forma anonima attraverso l'utilizzo di un "modulo google", verranno rielaborati, sintetizzati e presentanti al collegio docenti per una loro attenta analisi. (Vedi allegato 1).

8. GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE

Il Nido si avvale dei seguenti organi di partecipazione: i rappresentanti dei genitori e il Comitato genitori.

I Rappresentanti dei genitori sono una preziosa risorsa per la Scuola, sono coloro che favoriscono il collegamento tra le istanze dei genitori e la scuola stessa attraverso il dialogo e il confronto; coloro che promuovono iniziative e lavori che portano alla piena partecipazione di tutti a vari livelli, ma tutti lo stesso importanti.
Il Comitato genitori, costituito da tutte le famiglie della Scuola e coordinate da un Presidente eletto tra i rappresentanti delle diverse Sezioni della Scuola, ha la possibilità di incontrarsi e di organizzare attività a sostegno della Scuola, di aiutare nella preparazione di feste e iniziative varie.

Esiste poi ***il Consiglio d'amministrazione*** che è formato dal Presidente, un rappresentante dell'amministrazione comunale, dal coordinatore didattico-pedagogico, da un rappresentante dei genitori (eletto dai genitori) e da un rappresentanti della comunità ecclesiale.

9. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Nido è inserito in un polo scolastico incluso in un sistema di rete che comprende le scuole dell'Infanzia paritarie ADASM – FISM dei Comuni di Albino, Pradalunga, Leffe, Selvino e Gazzaniga. Tutte le docenti delle scuole in rete si incontrano periodicamente per seguire una formazione comune, per confrontarsi e supportarsi sulle metodologie educative e didattiche, per condividere esperienze e momenti di festa, al fine di concretizzare e rendere visibile la nostra presenza sul territorio.
Inoltre, da alcuni anni, le educatrici partecipano agli incontri di Ambito dei Servizi all'Infanzia 0-6 anni presenti nei territori limitrofi; insieme si costruisce una rete di senso, si condividono significati e scelte e si cerca di dare vita ad azioni concrete, come progetti formativi o tavoli di confronto. Questa rete tra servizi consente la conoscenza tra realtà vicine e lo scambio reciproco di esperienze, di modi di agire e pensare.

NIDO APERTO ALLA COMUNITÀ

Il nido ha confini flessibili, permeabili nei confronti delle famiglie e della comunità.
Il nido intende stabilire un legame di reciproco scambio e di confronto con gli altri servizi presenti nella struttura e presenti sul territorio.
Intende porsi inoltre in continuità orizzontale con il vissuto famigliare dei bambini e in continuità verticale coi servizi di accompagnamento alla nascita e ai primi mesi di vita, con la scuola dell'infanzia con cui si condivide il progetto educativo nella salvaguardia delle rispettive specificità.
Il nido agisce in ottica interculturale e si prefigge di valorizzare l'eterogeneità di un gruppo come ricchezza.

10. GLI SPAZI DI IGIENE E LE NORME DI SICUREZZA

PASTI

Il menù quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche formulate da ATS. Il nido è fornito di cucina interna, per il confezionamento dei pasti, appaltata alla ditta di catering SER.CAR.

ALIMENTAZIONE

Durante il colloquio di ammissione, le educatrici raccoglieranno le informazioni relative alle abitudini dietetiche del bambino e della bambina. Per i bambini di età inferiore a 12 mesi il regime dietetico potrà essere personalizzato tenendo conto anche delle eventuali indicazioni del pediatra di fiducia.

Si ritiene importante precisare che le patologia gastroenteriche lievi e breve durata che vanno a risolversi senza terapia non richiedono regime dietetico particolare, in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile, ciò vale anche per le così dette
"indigestioni" .

In caso di allergie, intolleranze o patologie particolari (celiachia, diabete, ecc.) verrà predisposta dieta personalizzata previa presentazione certificazione medica.

In caso di sospetta tossinfezione alimentare, il personale del nido dovrà avvertire anche solo telefonicamente gli operatori di ATS competenti del territorio.

INDICAZIONI E PRECAUZIONI IN MERITO ALLA CONDUZIONE IGIENICA E SICUREZZA DEL NIDO

L'attività di sorveglianza igienico sanitaria sulla struttura, sugli arredi e sui materiali è di competenza dell'ufficio di sanità pubblica dell'ATS. Il nido cura la predisposizione e l'aggiornamento di un manuale di autocontrollo interno per le procedure di sanificazione e sicurezza. La vigilanza sui rischi connessi all'uso dei giochi compete al personale del nido come indicato nelle linee guida sulla corretta gestione igienico sanitaria degli asili nido in provincia di Bergamo.

IL PERSONALE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La competenza e la professionalità degli operatori rappresenta un fattore di qualità fondamentale per le famiglie.

Per questo il nido "Arcobaleno" è attento a permettere la costante formazione del personale e mette a disposizione del personale un coordinamento pedagogico e la consulenza pedagogica che consentono di sviluppare le competenze educative e relazioni. Il nido predilige la formazione di ambito per un costante e proficuo confronto e scambio delle realtà educative presenti sul territorio della Media Val Seriana.

Per le educatrici lo staff di lavoro è il luogo del confronto e della rielaborazione di quanto avviene nell'attività quotidiana.

Sostenuto da una formazione permanente il lavoro di staff diventa momento centrale per la progettazione del lavoro.

Il personale del nido si distingue in diversi profili:

- Coordinamento
- Consulenza pedagogica
- Personale con funzioni educative
- Personale addetto ai servizi ausiliari
- Personale amministrativo.

11. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

RICETTIVITÀ

Il servizio si rivolge a bambini e bambine dai tre mesi ai trentasei mesi senza distinzione di sesso, diversabilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica. Il nido può ospitare fino a 21 bambini.

CALENDARIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO.

Il Nido è aperto da giovedì 1 settembre 2022 a venerdì 28 Luglio 2023, tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì, per un totale di 208 giorni di apertura.
Anche nel mese di Luglio, pur non avendo sempre piena adesione da parte di tutte le famiglie frequentanti il servizio, l'asilo nido mantiene la stessa organizzazione del resto dell'anno scolastico, per quanto riguarda orari, spazi, tempi e proposte educative.

Il calendario delle chiusure viene comunicato ad ogni inizio di anno scolastico alle famiglie.

- FESTA PATRONALE Domenica 9 Ottobre 2022
- FESTA DI TUTTI I SANTI Martedì 1 Novembre 2022
- PONTE FESTA DI TUTTI I SANTI Lunedì 31 Ottobre 2022
- FESTA DELL'IMMACOLATA Giovedì 8 Dicembre 2022
- PONTE FESTA DELL'IMMACOLATA Venerdì 9 Dicembre 2022
- VACANZE DI NATALE da Venerdì 23 Dicembre 2022 a Lunedì 2 Gennaio 2022
- EPIFANIA Venerdì 6 Gennaio 2023
- VACANZE DI CARNEVALE Lunedì 20 e Martedì 21 Febbraio 2023
- VACANZE DI PASQUA da Giovedì 6 Aprile a Martedì 11 Aprile 2023
- FESTA DELLA LIBERAZIONE Martedì 25 Aprile 2023
- PONTE FESTA DELLA LIBERAZIONE Lunedì 24 Aprile 2023
- FESTA DEI LAVORATORI Lunedì 1 Maggio 2023
- FESTA DELLA REPUBBLICA Venerdì 2 Giugno 2023

Il nido "Arcobaleno" è aperto dal lunedì al venerdì in orario 7,30 – 18,00.
Ingresso dalle 7.30 alle 9.00
Uscita dalle 15.45 alle 16.30
Posticipo dalle 16.30 alle 18.00.

In ogni gruppo il rapporto educatore bambino è sempre di 1:7.

ISCRIZIONI

Le famiglie che intendono iscrivere al nido "Arcobaleno" possono in qualsiasi momento dell'anno consegnare il modulo per la domanda di iscrizione. Le domande verranno poste in lista d'attesa secondo la data di consegna della stessa.
Il pagamento delle rette deve essere effettuato ogni mese attraverso RID o bonifico bancario, la retta mensile è omnicomprensiva della copertura assicurativa, dei pasti (pranzo, merenda mattutina e merenda pomeridiana). Al momento dell'iscrizione annuale è richiesto ad ogni famiglia il versamento della quota di iscrizione di € 90,00.

RETTE

La retta di frequenza del nido è compresa tra 360,00 euro e i 661,50 euro, calcolata in base all'ISEE presentata dalle famiglie per i residenti (viene adottato il piano tariffario del Comune di Albino). Per i non residenti la retta fissa è di 695,00 euro.

L'orario di apertura per la sezione Nido è dalle 07.30 alle 18.00, con la possibilità di frequenza tempo pieno (7.30 – 16.30), part-time mattino (7.30-13.00) o part-time pomeriggio (13.00 – 18.00). In caso di part-time del mattino viene applicata una riduzione del 15% sulla quota dovuta, in caso di part-time del pomeriggio viene applicata una riduzione del 25% sulla quota dovuta.

Dalle ore 16.30 alle ore 18.00 è attivo il servizio posticipo. Il costo è pari al 10% della retta di ogni famiglia.

La frequenza minima di ogni bambino non può comunque essere inferiore alle 15 ore settimanali.

L'addebito della retta avviene entro la prima quindicina del mese successivo alla frequenza.

La retta include i pasti e il corredo per la nanna. Ai genitori è chiesto di portare pannolini, salviettine umidificate e bavaglie.

Per le famiglie è possibile fare richiesta per il BONUS NIDO all'INPS.

AMBIENTAMENTI E RITIRI

Gli ambientamenti avvengono secondo i tempi e le modalità definiti dal personale educativo. È possibile ritirare i bambini in ogni momento dell'anno dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni consecutivi.

RECLAMI/OSSERVAZIONI

Qualora i genitori intendano presentare un reclamo e/o un'osservazione sul funzionamento del servizio dovranno farlo per iscritto indirizzandolo alla segreteria.

A fronte di ogni reclamo, l'organizzazione si impegna a riferire il risultato degli accertamenti entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo e, ove necessario, ad indicare i tempi entro i quali si provvederà alla rimozione delle irregolarità riscontrate.

MODULO RECLAMI / OSSERVAZIONI

GESTIONE RECLAMI

Parte I – APERTURA

Mezzo attraverso il quale perviene il reclamo

Telefono lettera incontro altro _____

Cliente _____

Descrizione _____

_____

_____

Identificazione del servizio funzione afferente

Chi ha ricevuto il reclamo:

Nome Cognome _Funzione

Data

Firma di chi ha rilevato la NC o ricevuto il reclamo

Eventuale firma del cliente

Carta dei Servizi redatta
dalla Coordinatrice in collaborazione con
l'Equipe educativa dell'asilo nido "Arcobaleno".
Albino, 15/09/2022

ALLEGATO 1

COMUNE DI …….

SERVIZIO "_____"

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA QUALITA' PERCEPITA DAI GENITORI DEI BAMBINI FREQUENTANTI IL SERVIZIO

Gentile Signora, Gentile Signore,
Vi chiediamo cortesemente di dedicare qualche minuto per rispondere alle domande del presente questionario: i dati raccolti ci permetteranno di conoscere le vostre opinioni, importanti sia per conoscere il livello di funzionamento del Servizio sia per migliorarlo ulteriormente.
Il questionario è anonimo e le risposte contenute saranno conservate in modo riservato, nel rispetto della legge sulla privacy (Dl 196 /03)1.

I. INFORMAZIONI GENERALI

1. Compila il questionario: ☐ il padre ☐ la madre ☐ il padre e la madre insieme
2. Età (in mesi) del bambino/a frequentante il Servizio: _____
3. Età (in mesi) degli altri figli: _____
4. di cui n._____ figli già frequentanti il Servizio

	MADRE	PADRE
5. Età		
6. Titolo di studio		
7. Professione		
8. Stato civile		

9. Per quali motivi avete iscritto il Vostro bambino/a in questo Servizio educativo per l'infanzia? (È possibile indicare più risposte)
   - ☐ per esigenze di lavoro
   - ☐ per esigenze familiari (es. altri figli piccoli o anziani da accudire)
   - ☐ per mancanza di familiari di aiuto nell'accudimento
   - ☐ per scelta educativa
   - ☐ per esperienze precedenti nei servizi per l'infanzia
   - ☐ altro (specificare)

10. Prima di decidere di iscrivere il vostro bambino avete acquisito informazioni sul Servizio?
    ☐ SI ☐ NO

11. Se avete risposto SI, in che modo?

	SI	NO
1) Ci siamo rivolti agli uffici comunali		
2) Ci siamo rivolti direttamente al Servizio		
3) Ci siamo rivolti a conoscenti		
4) Abbiamo consultato il sito internet del Comune		
5) Abbiamo letto la Carta dei servizi del Servizio		
6) Abbiamo partecipato all'open day del Servizio		
7) Altro (specificare)		

1 Le garantiamo che qualsiasi informazione vorrà darci verrà trattata in forma anonima e strettamente riservata, senza l'uso del suo nome o di altre informazioni riferite a lei o alla sua famiglia. Le informazioni verranno elaborate in forma aggregata e saranno sempre riferite a categorie e mai a Lei come singolo intervistato.

II. LA SODDISFAZIONE PER IL SERVIZIO

Vi chiediamo di seguito di esprimere la vostra opinione su una serie di elementi che caratterizzano il Servizio.
Per ciascun elemento, indicate il Vostro grado di soddisfazione, mettendo una crocetta sul punteggio desiderato, da 1 a 5 (dove 1 indica "per niente soddisfatto" e 5 indica "totalmente soddisfatto").

	QUANTO E' SODDISFATTO?
1. Chiarezza delle informazioni sull'organizzazione del Servizio	1 2 3 4 5
2. Facilità della procedura per l'iscrizione del bambino al Servizio	1 2 3 4 5
3. Puntualità di risposta sull'esito della domanda di iscrizione	1 2 3 4 5
4. Flessibilità di orario di ingresso e di uscita	1 2 3 4 5
5. Diversificazione dell'orario di frequenza	1 2 3 4 5
6 .Tempo di apertura giornaliera del Servizio	1 2 3 4 5
7. Gradualità della fase iniziale di inserimento del bambino e della figura familiare nel Servizio	1 2 3 4 5
8. Piacevolezza dell'accoglienza quotidiana del bambino e della figura familiare al mattino	1 2 3 4 5
9. Piacevolezza del ricongiungimento quotidiano del bambino e della figura familiare al pomeriggio	1 2 3 4 5

10. Conoscenza delle proposte educative realizzate nella giornata nel Servizio	1 2 3 4 5
11. Capacità degli educatori di incoraggiare i bambini a scoprire e a conoscere cose nuove	1 2 3 4 5
12. Chiarezza della documentazione delle esperienze di apprendimento dei bambini	1 2 3 4 5
13. Disponibilità degli educatori a confrontarsi con le figure familiari	1 2 3 4 5
14. Frequenza delle occasioni di partecipazione delle figure familiari alla vita del Servizio	1 2 3 4 5
15. Piacevolezza delle occasioni di partecipazione delle figure familiari alle attività del Servizio	1 2 3 4 5
16. Cortesia e disponibilità del personale non educativo (personale ausiliario, cuoca..)	1 2 3 4 5

III. ASPETTI E CONDIZIONI PER LA SCELTA DEL SERVIZIO

1. Quali sono, secondo Voi, gli aspetti più importanti nella scelta di un servizio educativo per l'infanzia?

2. Tra gli aspetti di seguito elencati, quale importanza dareste a ciascuno? Indicate per ciascun aspetto un punteggio da 1 a 5, dove 1 indica "per niente importante" e 5 "molto importante".

	QUANTO E' IMPORTANTE?
1. Vicinanza del Servizio a casa	1 2 3 4 5
2. Ampiezza degli orari di apertura del Servizio nella giornata	1 2 3 4 5
3. Capacità degli educatori di incoraggiare i bambini alla scoperta	1 2 3 4 5
4. Varietà dei materiali	1 2 3 4 5
5. Cura degli spazi	1 2 3 4 5
6. Attenzione "personalizzata" alle esigenze del bambino/a	1 2 3 4 5

3. Per le Vostre esigenze riterreste utile l'apertura del Servizio:

	SI	NO
Il sabato		
Durante i “ponti”		
Durante le vacanze natalizie e pasquali		
Durante il mese di agosto (se sì specificare il/i periodo/i nella riga sottostante)		
Altro (specificare):		

4. In quali momenti vi sentite di essere maggiormente parte della vita del Servizio?

5. Quali sono, secondo Voi, gli aspetti positivi e quelli negativi della relazione fra gli educatori e le famiglie?

IV. SOSPENSIONE ATTIVITA’ E LEAD (LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA)

1. Il Vostro bambino/a ha partecipato alle attività LEAD proposte dalle educatrici durante il periodo di sospensione del servizio?

   a. sempre
   b. parzialmente
   c. occasionalmente
   d. mai

2. Se alla domanda precedente avete risposto “occasionalmente” o “mai”, potete indicare le motivazioni? (È possibile indicare più risposte)
    a. collegamento ad internet non adeguato
    b. mancanza di dispositivi adeguati o di competenze digitali specifiche
    c. difficoltà organizzative della famiglia
    d. impegni lavorativi dei genitori
    e. problemi di natura personale
    f. difficoltà a gestire il bambino/a durante i LEAD
    g. Altro:……

3. Complessivamente come considera l’organizzazione dei LEAD (frequenza, durata, orario…)?

    a. adeguata
    b. parzialmente adeguata
    c. carente

4. Le proposte erano coinvolgenti ed adeguate all’età del bambino?

    a. sì
    b. abbastanza
    c. no
    d. non abbiamo partecipato

5. Se alla domanda precedente ha risposto “no” o “abbastanza”, potete indicare di seguito le motivazioni:

---

6. Quali proposte sono state rivolte dalle educatrici/insegnanti al Vostro Bambino/a? (È possibile indicare più risposte)

    a. video delle educatrici
    b. videoconferenza/meet tra educatrici/insegnanti e gruppo sezione
    c. videoconferenza/meet tra educatrici/insegnanti e piccolo gruppo/singolo bambino/a
    d. videoconferenza/meet tra educatrici/insegnanti e genitori
    e. Altro:……

7. Ritenete che le comunicazioni nido-famiglia (scuola-famiglia) durante il periodo di sospensione dell’attività in presenza e l’adozione dei LEAD sia stata?

    a. ottima
    b. buona
    c. accettabile
    d. mediocre

8. Avete qualche suggerimento e/o proposta per migliorare la qualità del Servizio?

GRAZIE per la collaborazione e per il tempo prezioso che avete voluto dedicarci!